

REGOLAMENTO

PER LA CONCESSIONE TEMPORANEA DI SALE COMUNALI

PREMESSA

Il Comune di Cuneo possiede e gestisce direttamente le sale appresso elencate che destina ad ospitare manifestazioni proprie o anche di altri intendendo in tal modo favorire la circolazione culturale, nel rispetto dei criteri di pluralismo, di valorizzazione delle risorse culturali locali, di qualificazione della città.

Le sale in oggetto sono gestite dall'Ufficio Manifestazioni e Spettacoli – secondo lo schema qui allegato – nel rispetto dei criteri definiti dal presente regolamento.

REGOLAMENTO

1. Sono escluse dalla concessione le manifestazioni a scopo esclusivamente o prevalentemente commerciale;
2. nella concessione si terrà conto della “vocazione” e del decoro delle varie sale;
3. l'Assessore, di concerto con il Dirigente, si riserva comunque di valutare di volta in volta l'opportunità di ospitare in propri locali le manifestazioni proposte e di valutarne la qualità.
Le richieste di privati che commerciano prodotti ed iniziative culturali saranno anch'esse valutate di volta in volta, salva comunque la priorità per iniziative istituzionali del Comune stesso e per la salvaguardia delle condizioni di successo della sua programmazione culturale;
4. l'eventuale concessione viene valutata sulla base di una domanda scritta del richiedente rivolta al Sindaco che, oltre alle caratteristiche e agli scopi della manifestazione che si vuole tenere, deve contenere un breve profilo del soggetto, la espressa dichiarazione di assunzione di ogni responsabilità per il corretto svolgimento della manifestazione e l'impegno a risarcire il Comune per eventuali danni alla sala ed agli arredi;
5. la risposta dovrà essere data in forma scritta, entro venti giorni di calendario dal protocollo della richiesta; il Dirigente motiverà comunque agli interessati il rifiuto in caso di risposta negativa;
6. sono stabilite le seguenti modalità di concessione:
 - a) Concessione a tariffa piena:
per iniziative senza l'intervento del Comune (con possibilità di riduzione del 20% in caso di più serate consecutive)
 - b) Concessione a tariffa ridotta (del 50%):
 - per manifestazioni di partiti e movimenti politici rappresentati in Consiglio Comunale e/o in Parlamento (per la sola sala di via Schiaparelli è prevista la gratuità per n. 4 volte all'anno ai gruppi rappresentati in Consiglio Comunale e per n. 1 volta all'anno ai gruppi rappresentati in Parlamento)
 - per manifestazioni con il patrocinio del Comune;
 - per manifestazioni e eventi organizzati da ordini e associazioni di categoria a favore di propri iscritti o liberi a tutti i cittadini senza previsione di incassi;

- c) Concessione a tariffa ridotta (del 70%):
per prove, non aperte al pubblico, di spettacoli da svolgersi successivamente nella stessa o in altre sale;
- d) Concessione a tariffa ridotta (dell'80%):
 - per manifestazioni a dichiarato, documentato ed esclusivo scopo benefico, il cui utile vada destinato per almeno il 50% a favore di Associazioni benefiche regolarmente registrate (dovrà essere prodotta documentazione fiscale attestante l'introito e ricevuta di versamento a favore dell'Associazione)
- e) Concessione a tariffa ridotta (del 90%):
per incontri organizzati dalle scuole cittadine, ove la scuola stessa si impegni formalmente per scritto a garantire la vigilanza
- f) Concessione gratuita:
 - per manifestazioni organizzate dal Comune in collaborazione con altri Enti o Associazioni;
 - per manifestazioni che promuovano l'immagine di Cuneo, di rilevanza provinciale, regionale, nazionale o internazionale, limitatamente a iniziative di organismi senza scopo di lucro e senza la previsione di incassi;

7. Le tariffe sono definite secondo criteri obiettivi (costi di gestione, illuminazione, riscaldamento, pulizia, impiego di personale) per ogni singola sala, come da tariffario allegato a formare parte integrante e sostanziale del presente regolamento.

Le tariffe stesse riguardano l'uso delle sale per un'intera giornata.

La concessione delle varie sale non comporta l'impiego di personale se non per l'apertura, la chiusura della sala stessa e per la messa in funzione degli impianti;

Nelle ipotesi previste dai sopraindicati punti b) c) d) e) f) qualora intervengano spese accessorie per l'uso delle sale (vigilanza, maschere, etc.) esse sono poste a totale carico dei richiedenti le sale stesse.

Per quanto concerne il punto a) tali spese riguardano soltanto l'eventuale impiego di maschere per assistenza essendo il costo della vigilanza posto a carico del Comune (settore concedente), per una rappresentazione; per più rappresentazioni il costo della vigilanza eccedente (oltre uno) sarà a carico del richiedente.

Al ricevimento della comunicazione della concessione della sala, il richiedente, pena il diritto alla perdita della concessione stessa, dovrà versare una caparra pari al 10% della tariffa prevista per la sala richiesta.

Tale importo sarà defalcato dal costo totale all'atto del pagamento della tariffa.

L'importo della caparra non sarà restituito in caso di rinuncia all'uso della sala da parte del richiedente per qualsiasi motivo o causa imputabile direttamente o indirettamente al richiedente stesso.

8. **Responsabilità del concessionario verso terzi**

L'Amministrazione Comunale non risponderà di eventuali furti o danni che dovessero verificarsi alle strutture o alle attrezzature di proprietà dei richiedenti l'uso delle sale, nonché di eventuali incidenti che dovessero occorrere alle persone per fatti conseguenti alla realizzazione delle manifestazioni.

9. **Responsabilità del concessionario**

Il concessionario dovrà risarcire all'Amministrazione Comunale eventuali danni arrecati alle sale durante il loro utilizzo: l'ammontare del risarcimento verrà determinato a seguito di perizia effettuata dagli uffici competenti; in caso di inadempienza si avvierà il procedimento per la riscossione coattiva, fatta salva la facoltà dell'Ente di denuncia all'autorità competente. Nei casi di danni di una certa entità il cittadino, l'Ente o l'Associazione non verranno ammessi ad usare nuovamente la sala per tre anni.

10. Modalità di utilizzo delle sale

Qualunque intervento di modificazione, integrazione delle attrezzature esistenti nelle sale, variazioni nell'impiantistica generale, o riassetto della sistemazione delle sale in ordine alle modalità di presenza del pubblico deve essere preventivamente autorizzato sulla scorta di adeguata e motivata documentazione; richiesta di agibilità e oneri conseguenti dipendenti dalle modificazioni succitate sono totalmente a carico dei richiedenti la concessione.

11. Modalità di utilizzo delle sale

Al termine di ogni riunione od evento, il concessionario si impegna a riordinare quanto eventualmente spostato e a non lasciare nella sala documentazione o altro rifiuto, riconsegnandola nelle stesse condizioni di ordine e pulizia di quando l'ha ricevuta.

12. Controllo

L'Amministrazione si riserva di effettuare controlli a campione circa l'effettiva corrispondenza tra il tipo di manifestazione autorizzata e l'uso effettivo dei locali concessi. Nel caso di riscontrata difformità, l'associazione non verrà ammessa a fruire nuovamente della sala per tre anni.

13. Aggiornamento costi

Ogni anno la Giunta, entro il 31 dicembre, con apposita delibera, aggiorna le tariffe delle sale, secondo l'indice nazionale dei prezzi al consumo (inflazione) così come determinato dall'ISTAT.

14. Il presente regolamento entra in vigore il giorno successivo alla fine della ripubblicazione all'Albo Pretorio.